



# Ministero dell'Interno

## DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

### IL CAPO DELLA POLIZIA

#### DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- VISTA la legge 1 aprile 1981, n. 121;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 giugno 2019, n. 78 e, in particolare, l'articolo 4, lettera g);
- VISTO il decreto del Ministro dell'interno 6 febbraio 2020, e, in particolare, l'articolo 63;
- VISTA la Direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione relativa all'anno 2020 del Ministro dell'interno, in data 11 marzo 2020, che, nell'ambito dell'obiettivo strategico A.2 concernente il rafforzamento del rispetto della legalità e del contrasto contro ogni sodalizio dedito al crimine ed organizzazione di tipo mafioso, sviluppando anche le attività di analisi strategica dei contesti criminali, nel quadro di un più efficace coordinamento delle Forze di Polizia e collaborazione internazionale, prevede alla linea di sviluppo n. 1 il perfezionamento dell'azione di prevenzione e contrasto verso ogni forma di criminalità organizzata, anche attraverso la diffusione ed il potenziamento della strategia di aggressione ai beni mafiosi nell'ambito dell'attività di collaborazione tra gli Stati contro il crimine transnazionale, mirando alla diffusione anche all'estero della strategia di aggressione ai beni mafiosi;
- VISTO il "Quadro strategico di INTERPOL 2017-2020" che prevede azioni a favore dei paesi membri nella lotta contro le organizzazioni di tipo mafioso per il conseguimento degli obiettivi strategici n. 1.5 "Aiutare le autorità di contrasto a livello globale con lo scambio e l'analisi di intelligence criminale" e n. 2.3 "Costruire capacità di polizia internazionali attraverso l'agevolazione di conoscenze specialistiche, formazione e scambio di migliori prassi";
- VISTA la "Convenzione di Sovvenzione" del Progetto I-CAN (*Italy and INTERPOL Cooperation Against 'Ndrangheta*), nel prosieguo indicato come "il Progetto", sottoscritta dal Vice direttore generale della pubblica sicurezza Direttore centrale della polizia criminale *pro tempore* in data 2 luglio 2020 e registrata alla Corte dei Conti in data 30 settembre 2020, che costituisce il Progetto pilota - in partenariato con dieci Paesi in Europa, nella regione delle Americhe ed in Australia - nell'arco del triennio 2020 - 2022, finanziato dal Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'interno, nell'ambito di una nuova strategia



# Ministero dell'Interno

## DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

italiana per contrastare la 'ndrangheta attraverso il potenziamento di canali multilaterali - ivi compreso quello di INTERPOL;

**CONSIDERATO** che il Progetto si propone di elevare ulteriormente i livelli di conoscenza e di analisi dei fenomeni criminali riconducibili alla "ndrangheta" e agli altri sodalizi di stampo mafioso, attraverso il rafforzamento della cooperazione internazionale di polizia;

**CONSIDERATO** che a tal fine appare opportuno istituire presso la Direzione centrale della polizia criminale una struttura di *Board* dedicata, nell'ambito delle dotazioni di personale già assegnate alla medesima Direzione centrale, per garantire un'adeguata *governance* dell'iniziativa, nonché il più efficace svolgimento delle attività connesse al Progetto, il quale prevede il coinvolgimento di più articolazioni del Dipartimento della Pubblica Sicurezza e delle Forze di polizia italiane;

**RITENUTA** l'opportunità di affidare il coordinamento del Board I-CAN ad un *Project Leader*, responsabile per la gestione strategica ed organizzativa afferente all'implementazione delle azioni progettuali, individuando, altresì, un *Executive Officer* con funzioni di supporto e di coordinamento delle attività esecutive del Progetto, nonché un *Team Leader* responsabile della segreteria tecnica di coordinamento, in ruoli che saranno assunti a rotazione dai rappresentanti della Polizia di Stato, dell'Arma dei carabinieri e della Guardia di finanza;

**CONSIDERATA** la necessità di assicurare in modo sinergico il più efficace raccordo delle attività progettuali con i Comandi generali dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo della Guardia di Finanza, nonché con le articolazioni del Dipartimento della pubblica sicurezza a vario titolo interessate, tra le quali la Direzione investigativa antimafia e la Direzione centrale per i servizi antidroga;

Sulla proposta del Vice direttore generale della pubblica sicurezza Direttore centrale della polizia criminale;

### DECRETA

#### Articolo 1

(Istituzione della struttura di Board per la gestione delle attività

del Progetto I-CAN *Italy and INTERPOL Cooperation Against 'Ndrangheta*)

1. Presso la Direzione centrale della polizia criminale è istituita la struttura di Board per la gestione delle attività del Progetto I-CAN *Italy and INTERPOL Cooperation Against 'Ndrangheta* (di seguito solo "*Board*"), previsto dalla "Convenzione di Sovvenzione" fatta in data 2 luglio 2020 che ne prevede lo sviluppo nell'arco del triennio 2020 – 2022.
2. Il Board, nella prima annualità, è coordinato dal Primo Dirigente della Polizia di Stato Dr.



# Ministero dell'Interno

## DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Antonio Montanaro, in servizio presso la Direzione Centrale della Polizia Criminale, che assume le funzioni di “*Project Leader*” per l’attuazione delle linee strategiche e per gli aspetti gestionali ed amministrativi del Progetto, sulla cui realizzazione riferisce periodicamente al Vice direttore generale della Pubblica Sicurezza Direttore centrale della polizia criminale, ed è composto dai seguenti componenti:

- a) Colonnello t.ST della Guardia di finanza Simonluca Turriziani, in servizio presso la Direzione Centrale della Polizia Criminale, che assume le funzioni di “*Executive Officer*” per il supporto all’azione del *Project Leader* ed il coordinamento delle attività di sensibilizzazione, formazione, comunicazione, divulgazione delle iniziative del Progetto;
  - b) Maggiore dell’Arma dei carabinieri Antonio Leotta, in servizio presso la Direzione Centrale della Polizia Criminale, che assume le funzioni di responsabile delle attività di scambio informativo, di analisi e di monitoraggio delle attività operative, nonché di “*Team Leader*” quale responsabile della Segreteria tecnica di coordinamento del Progetto.
3. La Direzione centrale della polizia criminale e i Comandi generali dell’Arma dei Carabinieri e del Corpo della Guardia di finanza designano per ogni annualità successiva il *Project Leader* e i componenti del *board*, secondo criteri di alternanza e rotazione.

### Articolo 2

#### (Compiti del Board I-CAN)

1. Il Board I-CAN ha il compito di:
  - a) garantire la continua interlocuzione con gli organismi di *governance* del progetto I-CAN, Comitato Direttivo e Comitato di Progetto Interno con sede a Lione, e con gli altri Paesi partner del progetto;
  - b) elaborare e realizzare, in sinergia con il Segretariato Generale dell’OIPC-INTERPOL, programmi di sensibilizzazione della cooperazione multilaterale presso le Forze di Polizia italiane e straniere;
  - c) promuovere, in sinergia con il Segretariato Generale dell’OIPC-INTERPOL, i risultati del progetto I-CAN sotto il profilo mediatico;
  - d) garantire, con il supporto delle strutture dedicate della Direzione Centrale della polizia criminale, il raccordo dei flussi informativi e di analisi criminale in corso sul territorio nazionale per fenomeni di natura transnazionale, con INTERPOL e i Paesi partner;
  - e) predisporre e organizzare riunioni ed incontri periodici con i collaterali uffici di polizia dei Paesi partner e con gli organismi internazionali, oltre che seminari ed attività di approfondimento e studio, al fine di laborare nuove strategie ed indirizzi per il progresso dell’iniziativa;



# Ministero dell'Interno

## DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- f) sovrintendere allo scambio di informazioni di polizia a livello internazionale attraverso il “*focal point*” – “Unità I-CAN”, nominato dall'Italia con provvedimento del Direttore del Servizio per la cooperazione internazionale di polizia della Direzione centrale della polizia criminale.
- 2) Le funzioni di segreteria tecnica di coordinamento del Progetto sono svolte, in via esclusiva, per le tre annualità, dal seguente personale: Ispettore Superiore della Polizia di Stato Roberta Scarante e Maresciallo Ordinario dell'Arma dei Carabinieri Davide Penazzo già in servizio presso la Direzione centrale della polizia criminale.

### Art. 3

(Termine di assolvimento dell'incarico)

1. Il *Board* svolge le attività di cui all'articolo 2, comma 1, per la durata della “Convenzione di Sovvenzione” del 2 luglio 2020, di cui all'articolo 1, comma 1, assicurando il necessario coordinamento con i competenti Uffici dei Comandi generali dell'Arma dei carabinieri e della Guardia di finanza, nonché con le altre competenti articolazioni del Dipartimento della pubblica sicurezza, ai fini dell'adozione delle iniziative necessarie all'attuazione del Progetto I-CAN, in raccordo con il Servizio per la cooperazione internazionale di polizia e con il Servizio analisi criminale della Direzione centrale della polizia criminale, tenuto conto dei rispettivi profili istituzionali.

### Art. 4

(Clausola economico-finanziaria)

1. All'attuazione del presente decreto si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

### Art. 5

(Disposizioni finali)

1. Il Vice direttore generale della pubblica sicurezza Direttore centrale della polizia criminale è incaricato dell'attuazione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'interno.

Roma, 17 OTT. 2020

Il Capo della Polizia  
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza

Gabrieli